



Comunicato Stampa

XV Comitato Scientifico e Tecnico dell'Accordo Pelagos

L'11 ed il 12 settembre 2023 si è tenuto a Monaco il **XV Comitato Scientifico e Tecnico dell'Accordo Pelagos (CST)**.

La riunione si è svolta presso l'Auditorium Ranieri III, alla presenza dei rappresentanti delle Delegazioni di **Francia, Italia e Monaco**, del Segretariato Permanente dell'Accordo Pelagos, dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro dell'Accordo, dei consulenti e degli osservatori provenienti da diverse organizzazioni nazionali ed internazionali.

Gli interventi, moderati dal Presidente del CST *Éric Béraud*, hanno riguardato diverse tematiche prioritarie per l'Accordo; sono stati presentati nuovi strumenti, mappe e tecniche per lo studio della distribuzione delle popolazioni di mammiferi marini nel Santuario ed dei relativi rischi legati alle attività umane, (quali traffico marittimo, inquinamento chimico, dispersione di rifiuti e inquinamento acustico); sono state presentati la nuova versione della Carta del Partenariato Pelagos e l'aggiornamento e l'armonizzazione dei regolamenti interni dell'Accordo, nonché le attività svolte dai Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos che contano ormai 109 membri.

Inoltre, l'Accordo Pelagos sta completamente rinnovando il suo sito web e creando nuovi strumenti di comunicazione per sensibilizzare i giovani e le scuole. Questi strumenti (escape game e poster) saranno presto disponibili anche online, sul nuovo sito web tripartito.

Il CST ha infine redatto le raccomandazioni tecnico scientifiche che saranno presentate all'attenzione delle Parti all'Accordo in occasione della **IX Riunione delle Parti**.

Accordo Pelagos

L'**Accordo Pelagos** per la creazione di un Santuario per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo, è stato sottoscritto da Francia, Italia e Principato di Monaco ed è entrato in vigore nel 2002. Il Santuario Pelagos è l'unica area internazionale transfrontaliera dedicata alla protezione dei mammiferi marini nel Mar Mediterraneo. Si tratta infatti di una zona caratterizzata da una straordinaria biodiversità, nella quale sono regolarmente osservate otto specie di cetacei e nella quale può essere avvistata anche la Foca monaca. L'Accordo è stato creato con lo scopo di migliorare la conservazione dell'ambiente marino, valutando e gestendo l'impatto dell'uomo sulle specie e sull'habitat dei mammiferi marini. Il Santuario è un'"Area Specialmente Protetta d'Importanza Mediterranea" (SPAMI) riconosciuta dalla Convenzione di Barcellona del Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite ed è recentemente stato dichiarato "Particularly Sensitive Sea Area" (PSSA) assieme al "Corridoio dei Cetacei Spagnolo".